



Ministero d'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso"
Liceo Artistico "Medardo Rosso" - Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio "Giuseppe Bovara"
Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco Tel. 0341369278
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it - email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
C.M. LCIS01300G - C.F. 92072640136

ANNO SCOLASTICO 2021/2022
ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del D.lgs62/2017 e OM 65/2022)



LICEO ARTISTICO

CLASSE QUINTA - SEZIONE 5^A

PRIMO INDIRIZZO: DESIGN

SECONDO INDIRIZZO: SCENOGRAFIA

SOMMARIO

PARTE PRIMA INTRODUZIONE GENERALE AL CORSO DI STUDI		
n		Pag.
1	Finalità dell'Istituto	3
2	Finalità del Liceo Artistico	3
3	Obiettivi educativi trasversali	4
4	Obiettivi cognitivi trasversali	4
5	Criteri di valutazione degli apprendimenti	5
6	Criteri di valutazione del comportamento	6
7	Criteri per il calcolo dei crediti	7, 8

PARTE SECONDA LA CLASSE		
n		Pag.
8	PECUP e risultati di apprendimento dell'indirizzo di studi	n
9	Composizione del Consiglio di classe nel triennio	n
10	Evoluzione della classe	n
11	Debiti scolastici nel triennio	n
12	Presentazione della classe	n
13	Attività integrative nel triennio	n
14	PCTO-Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	n
15	Cittadinanza e Costituzione e Educazione Civica	n
16	Modalità e criteri di valutazione del Consiglio di Classe	n
17	Prove di simulazione svolte	n
18	Programmi svolti	n

19	Allegati	n
----	----------	---

PARTE PRIMA: INTRODUZIONE GENERALE AL CORSO DI STUDI

1. FINALITA' DELL'ISTITUTO

Attraverso la sua azione, l'Istituto vuole concorrere alla formazione del cittadino attivo e consapevole, lavorando alla realizzazione delle seguenti finalità:

- Valorizzare lo studente come persona capace di rispettare e di promuovere l'integrazione ed il confronto con tutte le diversità: personali, culturali, etniche e religiose;
- Promuovere l'accoglienza degli studenti, attraverso iniziative culturali e didattiche, anche con la collaborazione di istituzioni specifiche;
- Incrementare le esperienze culturali per meglio definire le attitudini e contribuire alla formazione dell'identità personale;
- Educare alla pace ed alla legalità, intese come rispetto della persona, dei diritti e dei doveri propri e altrui;
- Educare alla salute attraverso il potenziamento del senso di responsabilità e della consapevolezza di sé e degli altri attraverso adeguate informazioni
- Ricercare elementi di continuità e raccordo tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro;
- Progettare attività extrascolastiche che amplino l'offerta formativa in favore dello studente;
- Attivare percorsi integrativi e di sostegno per gli alunni che presentino difficoltà, sia sul piano didattico che educativo;
- Incrementare e migliorare il tasso di successo scolastico, cercando di rispondere sempre meglio ai bisogni formativi degli alunni;
- Intervenire in modo efficace sul fenomeno della dispersione scolastica, assicurando l'attivazione di progetti volti a favorire tale obiettivo;
- Favorire la conoscenza delle attività produttive, con particolare riferimento a quelle presenti nel territorio lecchese;

2. FINALITA' DEL LICEO ARTISTICO

- Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, favorendo l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, nonché la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.
- Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale, al fine di coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.
- Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nello ambito delle arti.

3. OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Avere un comportamento corretto e rispettoso verso sé, gli altri e l'ambiente, attenendosi alle regole di convivenza sociale;
- Favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé e della capacità di relazionarsi con coetanei e adulti;
- Partecipare in modo attivo e consapevole al dialogo educativo;
- Promuovere la comprensione e la tolleranza reciproca nel rispetto dell'identità e della diversità;
- Favorire l'acquisizione di strumenti che permettano allo studente di raggiungere una maggior indipendenza di pensiero e di azione.

4. OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Acquisire un metodo di studio e di lavoro organico e autonomo;
- Sviluppare una competenza linguistica generale e specifica in ogni disciplina;
- Sviluppare la capacità di osservazione, analisi e sintesi, attraverso l'elaborazione di schemi, griglie, appunti e mappe concettuali;
- Sviluppare la capacità di effettuare collegamenti interni ed esterni alla disciplina, mettendo in relazione le conoscenze acquisite nel percorso di studio;
- Possedere una consapevolezza adeguata rispetto alla progettazione didattica attuata;
- Sviluppare la capacità di riflettere sui diversi linguaggi, sulle loro regole specifiche e sulle loro potenzialità comunicative, come condizione preliminare per una rielaborazione creativa e tecnica dei diversi contenuti disciplinari e comprenderne quindi la molteplicità di rapporti possibili;
- Favorire nello studente l'autonoma capacità di riflessione e di discussione critica rispetto al proprio operato;
- Sviluppare capacità di orientamento, adattamento e autonomia di fronte a problemi nuovi;
- Sviluppare la capacità di orientarsi rispetto alle scelte educative future;
- Sviluppare capacità di dialogo con le realtà sociali, culturali e lavorative del territorio

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Nella tabella sono sintetizzati i parametri relativi alla valutazione del rendimento scolastico

	Voto e giudizio corrispondente		conoscenze	abilità	competenze
	Area della eccellenza	10	Ottimo	Conosce i contenuti in modo organico, ampio e approfondito.	Opera con padronanza e sicurezza, instaurando relazioni tra i vari campi della conoscenza. Utilizza un linguaggio ricco e sempre appropriato.
9		Distinto	Conosce e comprende in modo esauriente e approfondito i contenuti	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	Rielabora organicamente ed esprime giudizi pertinenti e articolati. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo
8		Buono	Ha conoscenze ampie e ben assimilate. Comprende in modo completo e ordinato i contenuti	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	Elabora in modo organico dimostrando buone capacità di analisi e sintesi; esprime giudizi pertinenti e chiari. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo.
Area della sufficienza	7	Discreto	Conosce i contenuti in modo completo ma non approfondito;	Utilizza un linguaggio corretto ma non sempre articolato	Elabora correttamente, dimostrando capacità di analisi e sintesi soddisfacenti. Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni nuove
	6	Sufficiente	Conosce i contenuti di base, comprende i significati essenziali. Ha conoscenze adeguate, acquisite a volte in modo un po' mnemonico	Sa come applicare tecniche, procedure e regole. Utilizza un linguaggio sufficientemente corretto	Elabora in modo semplificato. Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe o a situazioni nuove con qualche aiuto
Area della insufficienza	5	Insufficiente	Conosce in modo parziale i contenuti; Ha conoscenze lacunose e frammentarie	Sa applicare tecniche e regole solo se guidato Utilizza un linguaggio poco preciso	Elabora in maniera difficoltosa.
Area della insufficienza grave	4	Insufficiente grave	Conosce scarsamente i contenuti. Ha conoscenze parziali, acquisite in modo poco organico.	Ha evidenti limiti nella comprensione di quanto appreso. Utilizza un linguaggio scorretto	Ha evidenti limiti nella elaborazione di quanto appreso. Anche se guidato, rivela difficoltà nel risolvere i problemi proposti
Area della insufficienza molto grave	3	Insufficiente molto grave	La conoscenza dei contenuti trasmessi è molto frammentaria.	Opera in modo casuale. Utilizza un linguaggio scorretto	Non possiede metodo e autonomia. Non è in grado di risolvere i problemi proposti
	2		Si rifiuta di sottoporsi a verifica o non sussistono elementi di valutazione	Nessun elemento di valutazione	Nessun elemento di valutazione
	1		(impreparato)		

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La tabella riporta i parametri che concorrono alla determinazione del voto di comportamento

VOTO	Giudizio sintetico	Parametri di valutazione		
		Partecipazione al dialogo educativo	Rispetto delle scadenze e regole della vita scolastica. Statuto degli studenti, Regolamento d'Istituto	Relazioni all'interno dell'ambiente scolastico e della classe
10	Si evidenzia una situazione particolarmente positiva nell'insieme dei parametri. Il comportamento è corretto e responsabile in tutte le aree disciplinari	Interviene frequentemente, con facilità in tutti i momenti di lavoro, in modo pertinente e propositivo	Si propone e rispetta rigorosamente le scadenze. Si attiene alle regole della vita scolastica e ne propone il miglioramento	E' un riferimento positivo per la socializzazione all'interno della classe e/o promuove momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
9	Si evidenzia una situazione particolarmente positiva in alcuni dei parametri. Il comportamento è corretto e responsabile in tutte le aree disciplinari	Prende parte alla didattica in modo pertinente e responsabile anche se la sua partecipazione è per lo più recettiva	Rispetta le scadenze con regolarità. Si attiene alle regole della vita scolastica	E' un riferimento positivo all'interno della classe e/o partecipa attivamente a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
8	Si delinea una situazione soddisfacente rispetto ai parametri utilizzati.	Interviene talvolta nei momenti di lavoro, in modo pertinente	Rispetta le scadenze e si attiene alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni costruttive con le singole persone ma solo saltuariamente partecipa a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
7	Si sottolineano carenze in alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni non gravi di norme regolamentari evidenziate da richiami formali.	Interviene solo in alcuni momenti del lavoro e solo se chiamato in causa	Rispetta quasi sempre le scadenze, si attiene quasi sempre alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni in genere corrette. Non è generalmente interessato a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
6	Si sottolineano diverse carenze significative in alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni delle norme regolamentari evidenziate da richiami formali o da provvedimenti disciplinari.	Interviene raramente e in modo talvolta non pertinente e rispettoso	Spesso non rispetta le scadenze, si attiene con difficoltà alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni non sempre corrette. Si esclude dai momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che vengono trattati
5	Si evidenziano gravi violazioni delle norme regolamentari e dei doveri degli studenti, cui hanno fatto seguito reiterati provvedimenti disciplinari e/o provvedimenti disciplinari di particolare importanza. L'attribuzione di una valutazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni di cui agli art. 3 e 4 del DM n°5 del 16/01/09. La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero 5/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all' esame conclusivo del corso di studi.			

7. CRITERI PER IL CALCOLO DEI CREDITI

Candidati Interni

In virtù di quanto disposto dall'OM 65/2022 per l'a.s. 2021/22, il C.d.C attribuisce il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella A allegata al D.lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il punteggio in quarantesimi assegnato a ogni singolo studente, per l'a. S. 2021/22, è successivamente convertito in cinquantesimali, ai sensi e sulla base della tabella 1 dell'allegato C all'OM. 65/2022

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Come da delibera e secondo le indicazioni del PTOF approvato in data 21-12-2021, ai fini della determinazione del credito scolastico, per gli studenti che nel corso del triennio non sono incorsi in provvedimenti disciplinari e che hanno conseguito una media di voti $<$ a 0,50, il punteggio è stato ricondotto al massimo della fascia di appartenenza quando è ricorso ed è stata accertata da parte del C.d.C. almeno una delle condizioni indicate nella seguente tabella :

		Condizioni/Criteri		Accertamento
1	Assiduità della presenza	1a	pari al 95 % del monte ore scolastico annuale	Verifica della % delle presenze con registro elettronico
2	Esperienze formative certificate attuate e riconosciute dall'Istituto	2a	Certificazione linguistica attivata dall'Istituto	Attestazione/certificato
		2b	Riconoscimenti o premi di rilievo a cui l'Istituto ha aderito (es: vincitori di concorsi o gare sportive)	
		2c	Attività formative di alto livello certificate da Enti pubblici e AFAM	
3	Impegno ed assiduità <u>rilevante</u> nella realizzazione di obiettivi d'Istituto	3a	Iniziativa correlate alle attività di orientamento promosse dall'Istituto	Attestazione rilasciata da parte del docente referente delle attività (previa verifica del livello di presenza, partecipazione, impegno e assiduità) al CdC
		3b	Iniziativa ambientali promosse dall'Istituto Iniziativa promosse dall'Istituto	
4	Impegno ed assiduità <u>rilevante</u> nel recupero	4a	Educatore paritario all'interno dell'Istituto (peer education)	
		4b	Rilevante assiduità partecipazione alle azioni di recupero promosse dall'Istituto	

Il credito per **abbreviazione di merito** e per i **CANDIDATI ESTERNI** è attribuito dal C.d.C ai sensi delle norme vigenti.

PARTE SECONDA: LA CLASSE

8. PECUP RISULTATI DI APPRENDIMENTO dell'indirizzo di studi

DESIGN

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

SCENOGRAFIA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico

9. CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA		DOCENTE			ore settimanali quinta
		TERZA	QUARTA	QUINTA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		Longo Maria Luigia	Longo Maria Luigia	Longo Maria Luigia	4
STORIA		Togni Andrea	Togni Andrea	Benenati Virginia	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)		Catapano Maria Giuseppa	Catapano Maria Giuseppa	Catapano Maria Giuseppa	3
STORIA DELL'ARTE		Cavazzana Ermenegildo	Cavazzana Ermenegildo	Wilhelm Francesco	2
FILOSOFIA		Togni Andrea	Togni Andre	Benenati Virginia	2
MATEMATICA		Parmigiani Gabriella	Parmigiani Gabriella	Parmigiani Gabriella	2
FISICA		Parmigiani Gabriella	Parmigiani Gabriella	Parmigiani Gabriella	2
CHIMICA / SCIENZE NATURALI		Caputo	Sciochitano Gianluca		2
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE		Bonanno Davide	Bonanno Davide	Bonanno Davide	2
RELIGIONE CATTOLICA		Nacchio Nunzia	Nacchio Nunzia	Mistico Alessio	1
INDIRIZZO DESIGN	DISCIPLINE PROGETTUALI	Sanna Francesco	Sanna Francesco	Curti Enrico	6
INDIRIZZO DESIGN	LABORATORIO	Farina Teresa	Farina Teresa	Farina Teresa	8
INDIRIZZO SCENOGRAFIA	DISCIPLINE PROGETTUALI	Martinelli Fabrizio	Martinelli Fabrizio	Chiuppi Daniela Renata	5
INDIRIZZO SCENOGRAFIA	LABORATORIO	Petralia Luigi	Petralia Luigi	Vadacca Abele	7
INDIRIZZO SCENOGRAFIA	scenotecnica			Farina Teresa	2

10. EVOLUZIONE DELLA CLASSE

	TERZA	QUARTA	QUINTA
ISCRITTI AD INIZIO ANNO	29	28	25
PROMOSSI a GIUGNO	29	25	
PROMOSSI DOPO ASSOLVIMENTO DEBITO	---	---	
NON PROMOSSI	---	3	
TRASFERITI	1	---	---
RITIRATI	---	---	1
NUOVE ISCRIZIONI			
CANDIDATI ESTERNI AGGREGATI ALLA CLASSE (ai sensi DM 65/2022 art. 4 e 5)			1

11. DEBITI SCOLASTICI NEL TRIENNIO (ESCLUSI I NON AMMESSI)

DISCIPLINA		TERZA	QUARTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		---	---
STORIA		---	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)		---	6
STORIA DELL'ARTE		---	---
FILOSOFIA		---	3
MATEMATICA		---	1
FISICA		---	3
CHIMICA / SCIENZE NATURALI		---	---
RELIGIONE		---	---
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE		---	---
INDIRIZZO DESIGN	DISCIPLINE PROGETTUALI	---	---
INDIRIZZO DESIGN	LABORATORIO	---	---
INDIRIZZO SCENOGRAFIA	DISCIPLINE PROGETTUALI	---	---
INDIRIZZO SCENOGRAFIA	LABORATORIO	---	---

12. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Indirizzo di Design.

La classe è formata, ora, da 7 studentesse e 2 studenti. Nel mese di marzo una studentessa ha deciso di ritirarsi. Tra di loro ci sono due ragazze e un ragazzo con un pdp per bisogni educativi speciali. Il gruppo classe è sempre stato caratterizzato, per la maggior parte degli studenti, da corrette relazioni interne e da modalità comunicative positive con gli adulti di riferimento. Nel complesso risultano partecipi, costanti e con un ritmo di lavoro discreto. Durante gli anni della DaD, prima, e poi della DDi, hanno mantenuto una presenza attiva durante le lezioni *on line*, ma hanno faticato, alcuni in modo particolare, ad organizzare il lavoro e a tenere un ritmo adeguato alle richieste.

Quest'anno hanno subito un cambio di docenti nelle discipline di progettazione, storia, filosofia e di storia dell'arte. Se nell'area d'indirizzo il passaggio è stato indolore perché le metodologie dei nuovi docenti erano in continuità con quelle dei colleghi uscenti, per le altre discipline, invece, gli studenti hanno dovuto confrontarsi con metodi e approcci completamente diversi, dovendo abituarsi a nuovi linguaggi e a una nuova organizzazione. La frequenza è stata regolare per la maggior parte di loro.

Nel corso del triennio i processi di maturazione dei singoli hanno portato la maggioranza degli studenti ad adottare un comportamento adeguato, maturo e una buona autonomia di lavoro. Nel complesso, è una classe curiosa, intraprendente, in cui è piacevole lavorare, formata da studenti con un discreto senso critico e autonomia di giudizio.

Indirizzo di Scenografia.

La classe è formata da 15 studentesse, di cui tre con un pdp per Bisogni educativi speciali. Il gruppo classe è sempre stato caratterizzato, per la maggior parte delle ragazze, da vivaci ma corrette relazioni interne e da modalità comunicative, nel complesso, positive con gli adulti di riferimento.

In generale, risultano partecipi e curiose in gran parte delle discipline anche se non tutte con un ritmo di lavoro adeguato alle richieste. Durante gli anni della DaD,

prima, e poi della DDi, hanno mantenuto una presenza attiva durante le lezioni *on line*, ma hanno faticato, alcune in modo particolare, ad organizzare il lavoro e a tenere un ritmo adeguato anche alle richieste rimodulate. Alcune di loro hanno dovuto far fronte a problematiche conseguenti al contatto con il virus.

Quest'anno, poi, hanno subito un cambio consistente di docenti in due delle discipline di indirizzo, in storia, filosofia e storia dell'arte. E proprio nell'area d'indirizzo il passaggio è stato particolarmente faticoso per la ripresa del lavoro in presenza e per la declinazione in chiave pratica degli stessi contenuti. Per le discipline, invece, di storia, filosofia e di storia dell'arte le studentesse hanno dovuto confrontarsi con metodi e approcci diversi, adeguandosi velocemente alle nuove proposte. Il secondo quadrimestre è stato caratterizzato da un consolidamento delle conoscenze pregresse e da una risposta più adeguata alle richieste del CdC. La frequenza non è stata per tutte le studentesse regolare, per cause diverse, non ultime legate a problematiche di salute.

Nel complesso, è una classe curiosa, interessata alle proposte didattiche ed extracurricolari, in cui è piacevole lavorare, formata da studentesse con un discreto senso critico e autonomia di giudizio.

Livello di preparazione generale per aree INDIRIZZO DESIGN		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	1
	Buono (8)	4
Area della sufficienza	Discreto (7)	4
	Sufficiente (6)	
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

Livello di preparazione generale per aree INDIRIZZO SCENOGRAFIA		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	1
	Distinto (9)	1
	Buono (8)	3
Area della sufficienza	Discreto (7)	5
	Sufficiente (6)	5
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	

Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

Nota

Per tutti i casi coperti da privacy si farà riferimento ai documenti depositati in segreteria

Si precisa che i livelli di preparazione si riferiscono alla data del presente documento.

Un'analisi del profitto più specifica nelle diverse aree e secondo le categorie delle: conoscenze, abilità e competenze, offre questi riscontri generali:

AREA UMANISTICA E LINGUISTICA

Lingua e Letteratura italiana, Filosofia, Inglese, Storia dell'Arte, Religione.

Dalla relazione dell'area umanistica, così come dalla compilazione della tabella dei livelli sotto riportata, si ritiene di dover scorporare la relazione specifica delle diverse discipline, per valorizzare in tal modo le competenze specifiche acquisite dagli studenti in quest'area.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Design

La maggior parte della classe sa utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti e possiede le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura atte a produrre testi di vario tipo, dimostrando consapevolezza della storicità della lingua italiana.

A partire dall'analisi e dall'interpretazione dei testi letterari, la maggior parte dei ragazzi **sa collegare** tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità, stabilendo nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi. Molti di loro sono **abili** nel sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite, utilizzando registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti.

Livello di Profitto LETTERATURA ITALIANA DESIGN		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	1
	Buono (8)	3
Area della sufficienza	Discreto (7)	5
	Sufficiente (6)	
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	

Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Eterogenea al suo interno per quanto riguarda gli atteggiamenti scolastici di attenzione, partecipazione e studio.

Classe mediamente sufficiente con poche punte di eccellenza. Nel corso dell'anno scolastico la quasi totalità degli alunni ha dimostrato difficoltà metodologiche di organizzazione del lavoro richiesto e di gestione dei tempi e scadenze richiesti.

1) Conoscenze: percorso storico letterario dal Romanticismo al Modernismo.

The Romantic Age: the historical background (the revolutions in Europe and America); the Pre-romantic trends; Romantic poetry (Blake, Wordsworth, Coleridge, P.Shelley); Romantic novel (Scott, Austen, M.Shelley); Romantic art (Blake, Fusseli, Turner, Constable, Turner).

The Victorian Age: the historical background (the wars and the Empire); Victorian novel (Dickens, Stevenson, Kipling, Wilde); Victorian drama (Wilde, Shaw).

The Age of Anxiety: the historical background (WWOne); the literary background: Freud and Psychoanalysis, Modernism and modernist writers (Joyce (Dubliners, Eveline). Art: (cenni) Futurism, Cubism.

2) Capacità: speaking, writing (produttive), listening, reading (recettive). saper esporre in forma scritta /orale i contenuti proposti; saper comprendere testi di varia tipologia (poetico, narrativo o giornalistico, saggio) di livello linguistico B2; saper analizzare un testo letterario nelle sue caratteristiche.

3) Competenze: capacità di analisi e sintesi, capacità critica, capacità di mettere in relazione i contenuti delle discipline oggetto di studio trovando i nessi comuni.

Livello di Profitto LETTERATURA INGLESE DESIGN		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	
	Buono (8)	
Area della sufficienza	Discreto (7)	2
	Sufficiente (6)	5
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	2
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

STORIA DELL'ARTE

La classe si caratterizza per un omogeneo interesse nei confronti della disciplina e una propensione alla problematizzazione attiva dei temi trattati, dimostrandosi per lo più coinvolta nel percorso di storicizzazione delle conquiste concettuali tipiche dell'arte contemporanea.

Ampia parte del gruppo classe è in possesso di un livello di **conoscenze** medio-avanzato. Per quanto concerne le **abilità**, gli alunni hanno imparato ad ascrivere autonomamente opere e artisti studiati nel contesto storico-culturale di riferimento, instaurando confronti per analogie e differenze. Si osserva una diffusa disabitudine metodologica nell'analisi formale. Sul piano delle **competenze** si nota un certo grado di autosufficienza argomentativa e nel raccordo interdisciplinare.

Conoscenze Percorso storico-artistico attraverso le personalità e i linguaggi che hanno determinato l'evoluzione estetica e concettuale delle produzioni dal Postimpressionismo alle ricerche del secondo dopoguerra.

Abilità Analisi formale dell'opera d'arte; individuazione dei collegamenti interdisciplinari; rielaborazione autonoma dei contenuti studiati.

Competenze Lettura dell'opera utilizzando un metodo atto a operare confronti e per analogia e differenza; analisi dell'opera cogliendone relazioni con gli aspetti geografici e le dinamiche socio-storiche ad essa contemporanee; Introduzione di un giudizio critico nel porre a confronto opere e movimenti artistici diversi

Livello di Profitto STORIA DELL'ARTE DESIGN		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	1
	Distinto (9)	3
	Buono (8)	4
Area della sufficienza	Discreto (7)	
	Sufficiente (6)	
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	1
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

FILOSOFIA

La classe si caratterizza per un disomogeneo e altalenante interesse nei confronti della disciplina, dimostrandosi in parte coinvolta quando viene applicato lo strumento del dibattito in classe.

Ampia parte del gruppo classe è in possesso di un livello medio di **conoscenze**. Per quanto concerne le **abilità**, si osserva, in misura variabile, la capacità di rielaborare in maniera autonoma le teorie man mano affrontate. Sul piano delle **competenze** si nota un certo grado di autosufficienza argomentativa che, però, avrebbe potuto essere incrementato ulteriormente.

AREA UMANISTICA E LINGUISTICA

Conoscenze:

- conoscere il pensiero degli autori più significativi del XIX e del XX sec.
- conoscere il lessico specifico

Abilità :

- effettuare analisi e sintesi
- individuare i collegamenti interdisciplinari
- rielaborare in modo autonomo le conoscenze

Competenze:

- Esporre in modo organico i contenuti acquisiti
- Utilizzare il lessico della disciplina
- Saper produrre delle trattazioni sintetiche

Livello di Profitto FILOSOFIA DESIGN		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	
	Buono (8)	
Area della sufficienza	Discreto (7)	3
	Sufficiente (6)	6
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

STORIA

La classe si caratterizza per un disomogeneo e altalenante interesse nei confronti della disciplina, dimostrandosi in parte coinvolta quando viene applicato lo strumento del dibattito in classe.

Ampia parte del gruppo classe è in possesso di un livello medio di **conoscenze**. Per quanto concerne le **abilità**, si osserva, in misura variabile, la capacità di rielaborare in maniera autonoma le conoscenze acquisite. Sul piano delle **competenze** si nota una certa facoltà, non sempre da tutte/i messa in atto, di problematizzare le conoscenze e di individuare connessioni tra eventi e concetti.

AREA UMANISTICA E LINGUISTICA

Conoscenze:

- Caratteristiche fondamentali del Novecento, considerate dal punto di vista politico, culturale, economico e sociale
- Lessico storico

Abilità:

- Valutare contesti e problematiche diverse
- Effettuare analisi-sintesi

- Individuare i collegamenti interdisciplinari
- Rielaborare in modo autonomo le conoscenze

Competenze:

- Esporre i contenuti acquisiti in modo organico e con proprietà lessicale
- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici
- Utilizzare le conoscenze in modo problematico
- Individuare le relazioni tra concetti, eventi e teorie

Livello di Profitto STORIA DESIGN		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	
	Buono (8)	2
Area della sufficienza	Discreto (7)	3
	Sufficiente (6)	4
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

Scenografia

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

La maggior parte della classe sa utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti e possiede le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura atte a produrre testi di vario tipo, dimostrando consapevolezza della storicità della lingua italiana.

A partire dall'analisi e dall'interpretazione dei testi letterari, la maggior parte dei ragazzi sa collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità, stabilendo nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi. Molte di loro sono abili nel sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite, utilizzando registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti.

Livello di Profitto LETTERATURA ITALIANA SCENOGRAFIA		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	2
	Buono (8)	4
Area della sufficienza	Discreto (7)	8

	Sufficiente (6)	1
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Eterogenea al suo interno per quanto riguarda gli atteggiamenti scolastici di attenzione, partecipazione e studio.

Classe mediamente sufficiente con poche punte di eccellenza. Nel corso dell'anno scolastico la quasi totalità degli alunni ha dimostrato difficoltà metodologiche di organizzazione del lavoro richiesto e di gestione dei tempi e scadenze richiesti.

1) Conoscenze: percorso storico letterario dal Romanticismo al Modernismo.

The Romantic Age: the historical background (the revolutions in Europe and America); the Pre-romantic trends; Romantic poetry (Blake, Wordsworth, Coleridge, P.Shelley); Romantic novel (Scott, Austen, M.Shelley); Romantic art (Blake, Fusseli, Turner, Constable, Turner).

The Victorian Age: the historical background (the wars and the Empire); Victorian novel (Dickens, Stevenson, Kipling, Wilde); Victorian drama (Wilde, Shaw).

The Age of Anxiety: the historical background (WWOne); the literary background: Freud and Psychoanalysis, Modernism and modernist writers (Joyce (Dubliners, Eveline). Art: (cenni) Futurism, Cubism, Expressionism, Surrealism.

2) Capacità: speaking, writing (produttive), listening, reading (recettive). saper esporre in forma scritta /orale i contenuti proposti; saper comprendere testi di varia tipologia (poetico, narrativo o giornalistico, saggio) di livello linguistico B2; saper analizzare un testo letterario nelle sue caratteristiche.

3) Competenze: capacità di analisi e sintesi, capacità critica, capacità di mettere in relazione i contenuti delle discipline oggetto di studio trovando i nessi comuni.

Livello di Profitto LETTERATURA INGLESE SCENOGRAFIA		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	1
	Distinto (9)	
	Buono (8)	2
Area della sufficienza	Discreto (7)	2
	Sufficiente (6)	4
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	6
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

STORIA DELL'ARTE

La classe si caratterizza per un omogeneo interesse nei confronti della disciplina e una propensione alla problematizzazione attiva dei temi trattati, dimostrandosi per lo più coinvolta nel percorso di storicizzazione delle conquiste concettuali tipiche dell'arte contemporanea.

Ampia parte del gruppo classe è in possesso di un livello di **conoscenze** intermedio, in alcuni casi avanzato. Permangono isolati casi di livello basico. Per quanto concerne le **abilità**, gli alunni hanno imparato ad ascrivere autonomamente opere e artisti studiati nel contesto storico-culturale di riferimento, instaurando confronti per analogie e differenze. Si osserva una diffusa disabitudine metodologica nell'analisi formale. Sul piano delle **competenze** si nota una maggiore differenziazione, legata al grado di autosufficienza argomentativa e nel raccordo interdisciplinare.

Conoscenze Percorso storico-artistico attraverso le personalità e i linguaggi che hanno determinato l'evoluzione estetica e concettuale delle produzioni dal Postimpressionismo alle ricerche del secondo dopoguerra.

Abilità Analisi formale dell'opera d'arte; individuazione dei collegamenti interdisciplinari; rielaborazione autonoma dei contenuti studiati.

Competenze Lettura dell'opera utilizzando un metodo atto a operare confronti e per analogia e differenza; analisi dell'opera cogliendone relazioni con gli aspetti geografici e le dinamiche socio-storiche ad essa contemporanee; Introduzione di un giudizio critico nel porre a confronto opere e movimenti artistici diversi

Livello di Profitto STORIA DELL'ARTE SCENOGRAFIA		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	3
	Buono (8)	4
Area della sufficienza	Discreto (7)	4
	Sufficiente (6)	3
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	1
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

FILOSOFIA

La classe, nel complesso, mostra interesse nei confronti della disciplina, dando spesso prova di saper rendere fruttuoso il tempo della lezione attraverso interventi e considerazioni pertinenti agli argomenti via via trattati.

Ampia parte del gruppo classe è in possesso di un livello medio di **conoscenze**. Un'esigua minoranza dà spesso dimostrazione di avere un notevole bagaglio di conoscenze, di gran lunga superiore a quello della gran parte dei compagni. Per quanto concerne le **abilità**, in misura variabile gli alunni riescono a rielaborare in maniera autonoma le teorie man mano affrontate. Sul piano delle **competenze** si nota un certo grado di autosufficienza argomentativa, presente anch'essa in misura variabile fino ad un segno parecchio elevato, com'è il caso di due alunne, dotate di un eloquio particolarmente fluido e sciolto.

AREA UMANISTICA E LINGUISTICA

Conoscenze:

- conoscere il pensiero degli autori più significativi del XIX e del XX sec.
- conoscere il lessico specifico

Abilità :

- effettuare analisi e sintesi
- individuare i collegamenti interdisciplinari
- rielaborare in modo autonomo le conoscenze

Competenze:

- Esporre in modo organico i contenuti acquisiti
- Utilizzare il lessico della disciplina
- Saper produrre delle trattazioni sintetiche

Livello di Profitto FILOSOFIA SCENOGRAFIA		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	2
	Buono (8)	
Area della sufficienza	Discreto (7)	5
	Sufficiente (6)	8
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

STORIA

La classe, nel complesso, mostra interesse nei confronti della disciplina, favorendo – alcune/i alunne/i – un clima di confronto aperto all'approfondimento di certi aspetti nonché all'apporto di contributi personali, tramite questioni e osservazioni.

Ampia parte del gruppo classe è in possesso di un livello medio di **conoscenze**. Un'esigua minoranza dà spesso dimostrazione d'averne un notevole bagaglio di conoscenze, di gran lunga superiore a quello della gran parte dei compagni. Per quanto concerne le **abilità**, è pressoché diffusa la capacità di rielaborare in maniera autonoma le conoscenze acquisite. Sul piano delle **competenze** si nota una certa facoltà, non sempre da tutte/i messa in atto, di problematizzare le conoscenze e di individuare connessioni tra eventi e concetti.

AREA UMANISTICA E LINGUISTICA

Conoscenze:

- Caratteristiche fondamentali del Novecento, considerate dal punto di vista politico, culturale, economico e sociale
- Lessico storico

Abilità:

- Valutare contesti e problematiche diverse
- Effettuare analisi-sintesi
- Individuare i collegamenti interdisciplinari
- Rielaborare in modo autonomo le conoscenze

Competenze:

- Esporre i contenuti acquisiti in modo organico e con proprietà lessicale
- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici
- Utilizzare le conoscenze in modo problematico

Livello di Profitto STORIA SCENOGRAFIA		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	2
	Buono (8)	1
Area della sufficienza	Discreto (7)	5
	Sufficiente (6)	7
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

RELIGIONE

La classe è composta da 24 ragazzi, di questi 8 si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica e sono suddivisi in 7 ragazze e 1 ragazzo. Sin dall'inizio dell'anno la classe si comportava in maniera molto interessata e propositiva nei confronti della materia, delle regole scolastiche e la partecipazione è molto attiva.

OBIETTIVI DIDATTICI PERSEGUITI

Conoscenze:

1. Le grandi domande esistenziali:
 - Le domande del giovane
 - Le grandi domande nell'arte
2. Evoluzione e creazione: scienza e fede (analisi e interpretazione di alcuni testi)
3. Mappa delle religioni
 - 1) Islam
 - 2) Ebraismo
 - 3) Induismo

- 4) Buddismo
Etica e morale: le diversità, il razzismo

Abilità: Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.

Analizzare e interpretare correttamente testi sacri scelti.

Confrontarsi con la testimonianza offerta da alcune figure significative del passato e del presente.

Competenze:

La trasversalità della disciplina esorta ogni studente ad affrontare situazioni problematiche sul piano antropologico, sociale ed etico costruendo e verificando ipotesi, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline

Livello di Profitto RELIGIONE DESIGN E SCENOGRAFIA		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	5
	Distinto (9)	2
	Buono (8)	
Area della sufficienza	Discreto (7)	1
	Sufficiente (6)	
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato alle lezioni in modo abbastanza adeguato ed interessato, mantenendo un atteggiamento corretto e disponibile.

Ha affrontato i dibattiti sulle varie tematiche affrontate dimostrando di possedere una buona autonomia del confronto.

Abilità: Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.

Analizzare e interpretare correttamente testi sacri scelti.

Confrontarsi con la testimonianza offerta da alcune figure significative del passato e del presente.

Competenze:

La trasversalità della disciplina esorta ogni studente ad affrontare situazioni problematiche sul piano antropologico, sociale ed etico costruendo e verificando ipotesi, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline

Livello di Profitto ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE		
DESIGN E SCENOGRAFIA		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	12
	Distinto (9)	4
	Buono (8)	
Area della sufficienza	Discreto (7)	
	Sufficiente (6)	
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

AREA SCIENTIFICA.

MATEMATICA - FISICA - SCIENZE MOTORIE

Dalla relazione dell'area scientifica, così come dalla compilazione della tabella dei livelli sotto riportata, si ritiene di dover scorporare la relazione specifica di SCIENZE MOTORIE, per valorizzare in tal modo le competenze specifiche acquisite dagli studenti in quest'area.

DESIGN

Matematica

La classe ha seguito l'attività didattica con sufficiente interesse, adeguato l'impegno domestico.

Al momento un consistente gruppo di studenti possiede conoscenze adeguate, anche se non sempre complete, le abilità sono corrette, anche se applicate in modo meccanico e le competenze elementari. Un' alunna ha conoscenze imprecise, abilità incerte e competenze inappropriate.

CONOSCENZE: funzioni e loro proprietà – Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni – derivate – teoremi del calcolo differenziale - massimi, minimi e flessi

ABILITA': saper individuare dominio, zeri e segno di una funzione, proprietà di monotonia, funzioni pari e dispari. Saper calcolare limiti di semplici funzioni, risolvere forme indeterminate e applicare alcuni limiti notevoli. Verificare la continuità di semplici funzioni, individuare discontinuità e saperle classificare, saper determinare asintoti verticali, orizzontale e obliqui. Applicare i teoremi di Weierstrass e il teorema degli zeri. Tracciare il grafico probabile di una funzione. Saper calcolare la derivata di semplici funzioni applicando

la definizione, saper applicare le regole di derivazione in casi semplici. Saper Individuare massimi, minimi e flessi.

COMPETENZE: utilizzare tecniche e procedure di calcolo – analizzare e interpretare dati e grafici – costruire e utilizzare modelli

Livello di Profitto in MATEMATICA DESIGN		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	1
	Buono (8)	2
Area della sufficienza	Discreto (7)	4
	Sufficiente (6)	1
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	1
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

Fisica.

La classe ha seguito l'attività didattica in modo non sempre costante, mentre è stato adeguato l'impegno individuale domestico.

Al momento, un terzo degli studenti possiede conoscenze adeguate, le abilità sono corrette - anche se applicate in modo meccanico - e le competenze sufficienti. Un secondo gruppo ha conoscenze non sempre complete, abilità globalmente corrette anche se applicate in modo meccanico e competenze elementari; infine, un ultimo gruppo ha conoscenze imprecise, abilità incerte e competenze elementari.

CONOSCENZE: Analizzare le proprietà elettriche della materia - Descrivere i meccanismi di trasferimento della carica elettrica - Analizzare i materiali conduttori e i materiali isolanti - Formulare la legge di Coulomb della forza che due cariche puntiformi esercitano tra loro – Introdurre il concetto di campo elettrico - Visualizzare le linee di forza di un campo elettrico - Analizzare il campo elettrico come campo vettoriale - Determinare il campo elettrico di un condensatore piano - Calcolare il flusso del vettore campo elettrico - Enunciare il teorema di Gauss - Ricavare l'energia potenziale in un campo elettrico uniforme - Ricavare l'energia potenziale di due cariche puntiformi - Definire il potenziale elettrico e la differenza di potenziale elettrico - Definire le superfici equipotenziali - Introdurre l'elettronvolt come unità di misura dell'energia di un elettrone - Formalizzare il potenziale di una carica puntiforme - Introdurre la capacità di un condensatore - Analizzare e descrivere il flusso della corrente elettrica - Distinguere i vari tipi di circuiti elettrici - Formulare la prima e la seconda legge di Ohm - Introdurre il concetto di resistenza interna - Caratterizzare le possibili configurazioni tra dispositivi in un circuito elettrico - Calcolare l'intensità di corrente in circuiti che contengono resistori - Analizzare la natura delle interazioni magnetiche - Mettere a confronto il campo elettrico e il campo magnetico - Caratterizzare la forza di Lorentz - Confrontare il moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico - Analizzare il campo magnetico prodotto da una corrente - Caratterizzare i materiali magnetici - Formalizzare l'effetto della forza magnetica su un filo percorso da corrente - Formulare il teorema di Gauss per il flusso del campo magnetico - Formulare il teorema di Ampère per la circuitazione di un campo magnetico - Analizzare il fenomeno dell'induzione di corrente dovuto a un campo magnetico - Descrivere l'effetto del moto relativo tra una bobina e un magnete - Analizzare la forza elettromotrice indotta in un conduttore in movimento - Definire la corrente alternata - Conoscere la legge d'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann - Passare dalle equazioni dei campi

elettrostatico e magnetostatico alle equazioni di Maxwell dei campi elettrico e magnetico - Analizzare le equazioni di Maxwell e introdurre il concetto di campo elettromagnetico.

ABILITA': Definire la carica elettrica e la sua unità di misura - Enunciare la legge di conservazione della carica elettrica - Interpretare la differenza tra materiali conduttori e materiali isolanti in termini della loro struttura atomica - Spiegare l'elettrizzazione per contatto e per induzione - Definire la polarizzazione di un materiale - Descrivere le analogie tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale - Applicare il principio di sovrapposizione per determinare la forza totale che agisce su una carica - Saper definire il campo elettrico - Applicare il principio di sovrapposizione ai campi elettrici - Applicare le formule del campo elettrico a problemi specifici - Interpretare la forza elettrica come forza conservativa per analogia con la forza di gravitazione universale - Calcolare l'energia potenziale di un sistema di cariche - Descrivere il comportamento di una carica elettrica in presenza di una differenza di potenziale - Formulare l'energia immagazzinata in un condensatore - Calcolare il potenziale di un sistema di cariche - Introdurre la costante dielettrica relativa - Formalizzare la capacità di un condensatore a facce piane e parallele - Definire la corrente elettrica - Definire la resistenza elettrica - Sapere applicare le leggi di Ohm ai circuiti - Applicare le leggi di Ohm a problemi specifici - Definire la potenza elettrica - Descrivere l'effetto Joule - Descrivere i dispositivi per la misura della corrente e della differenza di potenziale - Descrivere le connessioni in serie e in parallelo - Applicare le leggi di Ohm a circuiti con resistori in serie, con resistori in parallelo e con entrambe le connessioni - Definire il campo magnetico - Evidenziare la differenza tra cariche elettriche e poli magnetici - Descrivere il campo magnetico terrestre - Applicare la regola della mano destra al verso della forza di Lorentz - Descrivere la traiettoria circolare di una carica in un campo magnetico - Descrivere il motore elettrico - Calcolare la forza magnetica esercitata da una corrente su una carica in moto - Descrivere i materiali ferromagnetici - Calcolare l'intensità della forza magnetica su un filo di lunghezza data percorso da corrente - Calcolare il campo magnetico di un solenoide - Determinare il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente - Conoscere la legge d'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann - Descrivere esempi d'induzione elettromagnetica - Definire la corrente indotta e la forza elettromotrice indotta - Definire la forza elettromotrice di movimento - Enunciare la legge di Lenz - Ragionare in termini di campi che variano nel tempo

COMPETENZE: osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità (osservare e identificare i fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; formalizzare un problema e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione) – analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza – essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate (comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive)

Livello di Profitto in FISICA DESIGN		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	
	Buono (8)	3
Area della sufficienza	Discreto (7)	3
	Sufficiente (6)	3
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

SCIENZE MOTORIE

Nel corso dell'anno scolastico la maggior parte degli alunni ha lavorato in modo per lo più costante ed interessato. Gli alunni, sia nei confronti dell'insegnante che della materia hanno tenuto un atteggiamento corretto, interessato e disponibile.

La maggior parte della classe ha acquisito gli argomenti trattati dimostrando di saper applicare le tecniche sperimentate in modo adeguato.

La classe ha acquisito a livello pratico le competenze riferite agli obiettivi prefissati.

Il livello delle capacità di rielaborazione è buono, alcuni alunni hanno dimostrato di possedere una buona autonomia operativa.

Livello di Profitto in SCIENZE MOTORIE DESIGN		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	2
	Distinto (9)	3
	Buono (8)	3
Area della sufficienza	Discreto (7)	1
	Sufficiente (6)	
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

SCENOGRAFIA**MATEMATICA**

Non tutta la classe ha seguito l'attività didattica in modo costante, e l'impegno individuale domestico è stato disomogeneo. Un gruppo di studenti non ha recuperato lacune pregresse dagli anni precedenti e non è stato in grado di affrontare i contenuti svolti nell'anno in corso.

Al momento, un consistente gruppo di studenti possiede conoscenze adeguate, anche se non sempre complete, le abilità sono corrette, anche se applicate in modo meccanico e le competenze elementari. Un secondo gruppo ha conoscenze imprecise, frammentarie e in alcuni casi nulle. Le abilità molto carenti o inefficaci e le competenze inappropriate.

CONOSCENZE: funzioni e loro proprietà – Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni – derivate – teoremi del calcolo differenziale - massimi, minimi e flessi

ABILITA': saper individuare dominio, zeri e segno di una funzione, proprietà di monotonia, funzioni pari e dispari. Saper calcolare limiti di semplici funzioni, risolvere forme indeterminate e applicare alcuni limiti notevoli. Verificare la continuità di semplici funzioni, individuare discontinuità e saperle classificare, saper determinare asintoti verticali, orizzontale e obliqui. Applicare i teoremi di Weierstrass e il teorema degli zeri. Tracciare il grafico probabile di una funzione. Saper calcolare la derivata di semplici funzioni applicando

la definizione, saper applicare le regole di derivazione in casi semplici. Saper Individuare massimi, minimi e flessi.

COMPETENZE: utilizzare tecniche e procedure di calcolo – analizzare e interpretare dati e grafici – costruire e utilizzare modelli

Livello di Profitto MATEMATICA SCENOGRAFIA		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	
	Buono (8)	2
Area della sufficienza	Discreto (7)	4
	Sufficiente (6)	2
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	2
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	2
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	3

FISICA

La classe ha seguito l'attività didattica in modo costante, mentre non è stato sempre adeguato l'impegno individuale domestico.

Al momento metà degli studenti possiede conoscenze adeguate, le abilità sono corrette, anche se applicate in modo meccanico e le competenze sufficienti. Un secondo gruppo ha conoscenze non sempre complete, abilità globalmente corrette anche se applicate in modo meccanico e competenze elementari; infine due alunne hanno conoscenze scarse, abilità carenti o nulle e competenze inappropriate.

CONOSCENZE: Analizzare le proprietà elettriche della materia - Descrivere i meccanismi di trasferimento della carica elettrica - Analizzare i materiali conduttori e i materiali isolanti - Formulare la legge di Coulomb della forza che due cariche puntiformi esercitano tra loro – Introdurre il concetto di campo elettrico - Visualizzare le linee di forza di un campo elettrico - Analizzare il campo elettrico come campo vettoriale - Determinare il campo elettrico di un condensatore piano - Calcolare il flusso del vettore campo elettrico - Enunciare il teorema di Gauss - Ricavare l'energia potenziale in un campo elettrico uniforme - Ricavare l'energia potenziale di due cariche puntiformi - Definire il potenziale elettrico e la differenza di potenziale elettrico - Definire le superfici equipotenziali - Introdurre l'elettronvolt come unità di misura dell'energia di un elettrone - Formalizzare il potenziale di una carica puntiforme - Introdurre la capacità di un condensatore - Analizzare e descrivere il flusso della corrente elettrica - Distinguere i vari tipi di circuiti elettrici - Formulare la prima e la seconda legge di Ohm - Introdurre il concetto di resistenza interna - Caratterizzare le possibili configurazioni tra dispositivi in un circuito elettrico - Calcolare l'intensità di corrente in circuiti che contengono resistori - Analizzare la natura delle interazioni magnetiche - Mettere a confronto il campo elettrico e il campo magnetico - Caratterizzare la forza di Lorentz - Confrontare il moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico - Analizzare il campo magnetico prodotto da una corrente - Caratterizzare i materiali magnetici - Formalizzare l'effetto della forza magnetica su un filo percorso da corrente - Formulare il teorema di Gauss per il flusso del campo magnetico - Formulare il teorema di Ampère per la circuitazione di un campo magnetico - Analizzare il fenomeno dell'induzione di

corrente dovuto a un campo magnetico - Descrivere l'effetto del moto relativo tra una bobina e un magnete - Analizzare la forza elettromotrice indotta in un conduttore in movimento - Definire la corrente alternata - Conoscere la legge d'induzione elettromagnetica di FaradayNeumann - Passare dalle equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico alle equazioni di Maxwell dei campi elettrico e magnetico - Analizzare le equazioni di Maxwell e introdurre il concetto di campo elettromagnetico.

ABILITA': Definire la carica elettrica e la sua unità di misura - Enunciare la legge di conservazione della carica elettrica - Interpretare la differenza tra materiali conduttori e materiali isolanti in termini della loro struttura atomica - Spiegare l'elettrizzazione per contatto e per induzione - Definire la polarizzazione di un materiale - Descrivere le analogie tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale - Applicare il principio di sovrapposizione per determinare la forza totale che agisce su una carica - Saper definire il campo elettrico - Applicare il principio di sovrapposizione ai campi elettrici - Applicare le formule del campo elettrico a problemi specifici - Interpretare la forza elettrica come forza conservativa per analogia con la forza di gravitazione universale - Calcolare l'energia potenziale di un sistema di cariche - Descrivere il comportamento di una carica elettrica in presenza di una differenza di potenziale - Formulare l'energia immagazzinata in un condensatore - Calcolare il potenziale di un sistema di cariche - Introdurre la costante dielettrica relativa - Formalizzare la capacità di un condensatore a facce piane e parallele - Definire la corrente elettrica - Definire la resistenza elettrica - Sapere applicare le leggi di Ohm ai circuiti - Applicare le leggi di Ohm a problemi specifici - Definire la potenza elettrica - Descrivere l'effetto Joule - Descrivere i dispositivi per la misura della corrente e della differenza di potenziale - Descrivere le connessioni in serie e in parallelo - Applicare le leggi di Ohm a circuiti con resistori in serie, con resistori in parallelo e con entrambe le connessioni - Definire il campo magnetico - Evidenziare la differenza tra cariche elettriche e poli magnetici - Descrivere il campo magnetico terrestre - Applicare la regola della mano destra al verso della forza di Lorentz - Descrivere la traiettoria circolare di una carica in un campo magnetico - Descrivere il motore elettrico - Calcolare la forza magnetica esercitata da una corrente su una carica in moto - Descrivere i materiali ferromagnetici - Calcolare l'intensità della forza magnetica su un filo di lunghezza data percorso da corrente - Calcolare il campo magnetico di un solenoide - Determinare il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente - Conoscere la legge d'induzione elettromagnetica di FaradayNeumann - Descrivere esempi d'induzione elettromagnetica - Definire la corrente indotta e la forza elettromotrice indotta - Definire la forza elettromotrice di movimento - Enunciare la legge di Lenz - Ragionare in termini di campi che variano nel tempo

COMPETENZE: osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità (osservare e identificare i fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; formalizzare un problema e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione) – analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza – essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate (comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive)

Livello di Profitto FISICA SCENOGRAFIA		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	1
	Buono (8)	1
Area della sufficienza	Discreto (7)	5
	Sufficiente (6)	4

Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	2
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	1
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	1

SCIENZE MOTORIE

Nel corso dell'anno scolastico la maggior parte degli alunni ha lavorato in modo per lo più costante ed interessato. Gli alunni, sia nei confronti dell'insegnante che della materia hanno tenuto un atteggiamento corretto, interessato e disponibile.

La maggior parte della classe ha acquisito gli argomenti trattati dimostrando di saper applicare le tecniche sperimentate in modo adeguato.

La classe ha acquisito a livello pratico le competenze riferite agli obiettivi prefissati.

Il livello delle capacità di rielaborazione è buono, alcuni alunni hanno dimostrato di possedere una buona autonomia operativa.

Livello di Profitto in SCIENZE MOTORIE SCENOGRAFIA		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	7
	Buono (8)	6
Area della sufficienza	Discreto (7)	2
	Sufficiente (6)	
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

AREA INDIRIZZO DESIGN

Area Indirizzo. Progettazione e Laboratorio

Dalla relazione dell'area di DESIGN, così come dalla compilazione della tabella dei livelli sotto riportata, si ritiene di dover scorporare la relazione specifica delle diverse discipline, per valorizzare in tal modo le competenze specifiche acquisite dagli studenti in quest'area.

Progettazione

Il gruppo classe ha svolto, nella materia di Progettazione Design, un percorso disciplinare ricco di esperienze nell'ambito della progettazione di architettura d'interni e arredo, secondo diversi temi tesi a istituire una stretta relazione tra l'oggetto di design, l'ambiente in termini di luogo e spazio architettonico, il soggetto in termini di rapporto ergonomico e psicologico. La conoscenza della storia del design e della metodologia di progetto è stata sviluppata in connessione e attraverso i

temi progettuali svolti, secondo un quadro analitico e un iter ideativo strutturati sull'organica relazione esistente tra la forma e le sue componenti estetiche e funzionali.

Conoscenza

La **conoscenza dei contenuti** caratterizzanti i temi disciplinari, dal punto di vista del contesto (luoghi d'incontro, espositivi, di ricezione, di studio) si può ritenere discretamente acquisita in termini di relazioni spaziali e ambientali, come la conoscenza dei requisiti geometrico-dimensionali (ergonomici) degli oggetti che agiscono in rapporto all'ambiente e al fruitore.

Da sviluppare e approfondire ulteriormente risulta allo stato attuale la conoscenza dei materiali e il loro impiego dal punto di vista estetico ma soprattutto delle loro prestazioni funzionali.

La **conoscenza della metodologia progettuale** è complessivamente acquisita da parte di tutti gli studenti per quanto riguarda le fasi dell'iter progettuale e per quanto riguarda l'analisi e lo sviluppo delle componenti fondamentali del progetto di design.

Capacità

Fondamentale in quest'ambito la distinzione tra il campo progettuale e il campo della rappresentazione.

In **campo progettuale** il momento analitico razionale del tema, cioè l'individuazione degli elementi oggettivi che lo qualificano cioè quelli da considerare primariamente nel suo svolgimento, necessita ancora per qualche studente di un confronto iniziale e di un minimo controllo durante lo sviluppo. Circa metà della classe opera invece in questo momento con buone capacità ed una certa autonomia. Il conseguente momento interpretativo, cioè la traduzione dei contenuti progettuali in forma, risulta in genere più brillante, originale per pochi, più legato alla rielaborazione di riferimenti per molti altri. All'interno delle operazioni di rielaborazione si rilevano poi ancora diversi livelli, comunque discreti, della capacità di cogliere e sviluppare le potenzialità e i caratteri del progetto o dell'elemento preso a riferimento. Si registra comunque un positivo e generale livello di capacità compositiva formale da parte dei diversi studenti, livello per qualcuno migliorato nel tempo grazie all'applicazione, così da dar luogo a proposte interessanti e controllate anche se non sempre comprensive dei complessi valori del progetto di design.

Nel **campo della rappresentazione**, ambito di tipo metodologico e di sensibilità espressiva, le capacità e abilità, raggiungono un buon livello da parte di tutti gli studenti nell'area della rappresentazione digitale. Di grado inferiore al precedente è il livello generale di capacità espressiva manuale capace di documentare il momento ideativo nei suoi diversi aspetti, di comunicare in sintesi il valore del progetto, ancor prima dell'apporto offerto dalle immagini. Su quest'aspetto importante dell'iter progettuale la didattica sta ancora lavorando con dei primi riscontri già promettenti.

Competenze

Assumendo come definizione la capacità metodologica di utilizzare conoscenze e capacità in contesti specifici, si può osservare che il livello generale è discreto, alla luce di una simulazione d'esame che trova nel limite temporale il maggior ostacolo e stimolo all'esercizio delle stesse. Positiva quindi la competenza nell'utilizzare mezzi, soprattutto digitali, capaci di giungere ad esiti favorevoli e appropriati per una efficace comunicazione del progetto svolto. Buona e generale quindi, la competenza metodologica nell'illustrare la presenza e l'apparenza del prodotto progettato. Non dello stesso livello, per quasi tutti, è invece la capacità di comunicare attraverso il disegno grafico manuale la dinamica dello sviluppo progettuale, dal concetto alla forma. In questo pesa in modo rilevante anche una certa fragilità nello strutturare e qualificare terminologicamente l'apparato testuale che non sempre risulta all'altezza dei contenuti di progetto. Da migliorare poi, ancora per diversi studenti, la competenza nel ricercare e applicare elementi tecnologici e materiali inerenti il progetto di design.

Livello di Profitto Progettazione e Laboratorio DESIGN		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	1
	Distinto (9)	1
	Buono (8)	4
Area della sufficienza	Discreto (7)	3
	Sufficiente (6)	
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE

La classe ha partecipato regolarmente alle lezioni manifestando interesse e curiosità soprattutto durante le attività a carattere progettuale.

La classe è caratterizzata da un gruppo di studenti coeso, attento e partecipativo; non si sono mai rilevati problemi di carattere disciplinare e gli alunni hanno sempre mantenuto un atteggiamento rispettoso ed educato nei confronti della docente.

Nel corso delle lezioni tutti gli alunni si sono dimostrati propensi alla collaborazione e partecipazione, utilizzando un metodo di studio complessivamente adeguato, costante e proficuo.

La maggior parte della classe ha lavorato in modo propositivo e con impegno. Notevoli sono stati la serietà, la costanza, la diligenza, l'interesse da parte di un buon numero di studenti che sono stati di esempio e di stimolo agli altri. All'interno del gruppo classe si segnala un buon grado di socializzazione.

Conoscenze

Conoscere gli argomenti trattati, le regole ed i procedimenti

Conoscenza di mezzi, tecniche e procedimenti funzionali ad una attività estetico progettuale

Conoscenza delle tecniche geometriche per la rappresentazione grafica del design

Abilità

Saper applicare i principi e le regole geometriche per la rappresentazione grafica del progetto.

Saper applicare i metodi della geometria descrittiva allo sviluppo di una progettazione esecutiva.

Avere acquisito il concetto di spazio.

Consolidare la capacità di esporre in modo chiaro, rigoroso e sintetico, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina;

Rielaborazione autonoma.

Competenze

Sviluppo della capacità di attuare una metodologia di analisi articolata in due ambiti disciplinari peculiari: il testo inteso come tema progettuale e programma funzionale e il contesto inteso come luogo fisico e socio economico.

Sviluppo della capacità di individuare ed interpretare in chiave progettuale gli elementi dell'analisi secondo il riconoscimento e l'attribuzione di valori specifici e personali. Sviluppo della capacità di attuare una metodologia esecutiva che organizzi contenuti e forme secondo i processi specifici della disciplina, non di tipo lineare ma di continua interazione tra le diverse componenti (contesto, funzione, forma, struttura...) e tra le diverse figure del processo (docente, studenti, documenti...)

Sviluppo delle capacità e delle metodologie di ricerca, di analisi e di rielaborazione dei contenuti e delle forme specifiche inerenti ogni processo e tema progettuale da svolgere. Sviluppo delle capacità di espressione e comunicazione grafica disciplinare e linguistico testuale e verbale dei specifici principi e delle specifiche forme progettate.

Livello di Profitto Discipline geometriche e scenotecniche DESIGN		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	4

	Buono (8)	1
Area della sufficienza	Discreto (7)	2
	Sufficiente (6)	1
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

AREA INDIRIZZO SCENOGRAFIA

DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

La classe risulta molto variegata a livello di acquisizione ed elaborazione dei contenuti propri della disciplina. Buona parte della classe raggiunge livelli di sufficienza, un'altra parte invece risultati discreti e buoni e un numero esiguo ottimi e/o eccellenti. La classe nel corso del triennio, ha visto l'alternarsi annuale di docenti. Il cambio di docenza e il periodo prolungato di lezioni svolte in DAD negli scorsi anni sono stati percepiti dalle allieve come condizione problematica che non ha permesso loro di sviluppare un sicuro e autonomo percorso individuale. Il desiderio e la dichiarazione d'intenti fatta sin dall'inizio dell'anno di voler migliorare le loro competenze, non sempre ha trovato per alcune riscontro nella pratica scolastica; una riprova si evince dai ritardi d'ingresso, dalle numerose assenze e dalla poca concentrazione sul lavoro di alcune ragazze. Durante questo ultimo anno si è quindi cercato di colmare alcune lacune pregresse, sia attraverso una stretta collaborazione ed interazione con la materia di Laboratorio artistico, sia implementando le conoscenze su alcuni filoni di ricerca dell'arte contemporanea per favorire una migliore ricerca espressiva, sia infine attraverso l'uso delle lezioni partecipate, per definire le strategie di comunicazione e progettazione più efficaci da applicare per elaborare la presentazione corretta e personale di un elaborato scenografico.

LABORATORIO

La classe all'inizio dell'anno scolastico ha manifestato un certo smarrimento nel rispondere alle richieste della materia.

Ciò si può facilmente dedurre dalla difficoltà a sviluppare tematiche e confronti tecnici e pratici a causa dei due anni di didattica a distanza in cui probabilmente è mancato l'esercizio pratico in classe.

Tuttavia dopo questa prima incertezza la classe ha assunto un impegno finalizzato a colmare le lacune formative teoriche di base. Tale processo ha portato al consolidamento di alcuni principi formativi e lo sviluppo di esercizi ed operatività concluse con elementi grafici e costruttivi di buon livello. Per la prima volta nel loro percorso scolastico le studentesse si sono cimentate nella realizzazione di installazioni e costruzioni di elementi scenici finalizzati alla messa in scena. Pur con qualche momento di difficoltà e incertezza la classe ha portato a termine le operazioni con un buon livello, ma riportando alcuni ritardi nelle consegne.

Nell'ultimo periodo forse a causa dell'imminente conclusione dell'anno scolastico si percepiscono alcuni rilassamenti e limitato entusiasmo alle richieste didattiche.

L'eterogenea compartecipazione dei gruppi formati, ha generato in alcuni casi difficoltà alla risposta puntuale, pur tuttavia l'impegno e la dedizione di alcune studentesse manifestata anche oltre le ore scolastiche con una permanenza pomeridiana ha evidenziato la volontà di presenziare in scena con interpretazioni ottime. Si può concludere che nonostante le lacune pregresse degli ultimi anni la classe ha saputo proporsi con soluzioni idonee per affrontare l'esame di Stato.

Conoscenze

- Conoscenza delle procedure necessarie alla progettazione di un'ambientazione scenica, nel rapporto tra regia, testo e spazio, presenti nei vari contesti e ambiti d'allestimento dello spettacolo e di eventi vari.
- Conoscere le tipologie di scenografia teatrale (illusoria, simbolica, metaforica e metonimica)
- Avere conoscenze di base sull'illuminotecnica nella scena teatrale
- Conoscenza delle procedure necessarie alla progettazione del costume per lo spettacolo.
- Conoscere il linguaggio specifico della scenografia e il suo codice tecnico.

Abilità

- Saper produrre materiale di consultazione per lo studio di una scenografia.
- Leggere, immaginare e interpretare il testo individuando quale tipo di scenografia applicare in vari ambiti e contesti.
- Applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica ideata su tema assegnato.
- Esporre a livello estetico-comunicativo utilizzando libere metodologie di presentazione, i propri progetti.
- Sviluppare una ricerca artistica personale scegliendo autonomamente i testi di riferimento, l'opera o il prodotto, finalizzati all'allestimento scenografico / espositivo.

Competenza

- Saper applicare i principi che regolano l'ideazione creativa nello sviluppo di un percorso progettuale scenografico a tema.
- Saper utilizzare un significativo metodo di rappresentazione applicando i principi e le regole della composizione, dello spazio e le teorie della percezione visiva.

Profitto Area d'Indirizzo

Livello di Profitto DISCIPLINE PROGETTUALI E LABORATORIO		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	1
	Distinto (9)	2
	Buono (8)	5
Area della sufficienza	Discreto (7)	3

	Sufficiente (6)	4
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

Discipline geometriche e scenotecniche

La classe ha raggiunto complessivamente un adeguato livello di conoscenze, abilità e competenze specifiche.

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno partecipato con interesse alle attività didattiche ed hanno tenuto un atteggiamento corretto nei confronti dei compagni e del docente. La partecipazione costante alle lezioni ed al dialogo didattico-educativo hanno avuto ricadute del tutto positive anche sul piano del profitto. Gran parte della classe ha ottenuto valutazioni discrete e più che discrete, un piccolo gruppo ha raggiunto a fatica la sufficienza ed in alcuni casi è stato conseguito un livello di eccellenza.

È da sottolineare come la voglia di apprendere e la propositività di alcune studentesse siano state vantaggiose per il mantenimento di un clima positivo all'interno del gruppo classe anche nelle fasi di maggiore stress emotivo, riconducibile alla condizione prolungata di isolamento ed alla carenza di momenti di condivisione della quotidianità.

Obiettivi declinati in Conoscenze, abilità e competenze

Conoscenze

Conoscere gli argomenti trattati, le regole ed i procedimenti

Conoscenza di mezzi, tecniche e procedimenti funzionali ad una attività estetico progettuale

Conoscenza delle tecniche geometriche per la rappresentazione grafica della scenotecnica

Abilità

Saper applicare i principi e le regole geometriche per la rappresentazione grafica della scenotecnica.

Saper applicare le regole della prospettiva centrale.

Saper applicare i metodi della geometria descrittiva allo sviluppo di una progettazione esecutiva.

Avere acquisito il concetto di spazio nell'ambito teatrale.

Avere acquisito il concetto di spazio.

Consolidare la capacità di esporre in modo chiaro, rigoroso e sintetico, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina;

Rielaborazione autonoma.

Competenze

Sviluppo della capacità di attuare una metodologia di analisi articolata in due ambiti disciplinari peculiari: il testo inteso come tema progettuale e programma funzionale e il contesto inteso come luogo fisico e socio economico.

Sviluppo della capacità di individuare ed interpretare in chiave progettuale gli elementi dell'analisi secondo il riconoscimento e l'attribuzione di valori specifici e personali. Sviluppo della capacità di attuare una metodologia esecutiva che organizza contenuti e forme secondo i processi specifici della disciplina, non di tipo lineare ma di continua interazione tra le diverse componenti (contesto, funzione, forma, struttura...) e tra le diverse figure del processo (docente, studenti, documenti...)

Sviluppo delle capacità e delle metodologie di ricerca, di analisi e di rielaborazione dei contenuti e delle forme specifiche inerenti ogni processo e tema progettuale da svolgere. Sviluppo delle capacità di espressione e comunicazione grafica disciplinare e linguistico testuale e verbale dei specifici principi e delle specifiche forme progettate.

Livello di Profitto Discipline geometriche e scenotecniche SCENOGRAFIA		
	Ottimo (10)	
Area dell'eccellenza	Distinto (9)	3
	Buono (8)	2
Area della sufficienza	Discreto (7)	4
	Sufficiente (6)	6
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

13. ATTIVITA' INTEGRATIVE NEL TRIENNIO

Per attività integrative s'intende tutto ciò che va ad arricchire l'offerta formativa curricolare sulla scorta del progetto didattico complessivo elaborato dal Consiglio di classe ad inizio anno scolastico, e precisamente: progetti didattico-educativi - visite e viaggi d'istruzione - partecipazione a conferenze, incontri, spettacoli....

L'elenco comprende anche le attività riconducibili a "**Cittadinanza e Costituzione**" (Educazione civica), che per comodità di lettura vengono raggruppate in fondo all'elenco di ogni anno ed evidenziate in grigio.

ANNO SCOLASTICO 2019-20

3[^] Anno di studi

n.	TIPOLOGIA	ATTIVITA' (Progetto didattico - Visite, Viaggi d'istruzione . Conferenze etc.)	DATA
1	ORIENTAMENTO	Incontro informativo Conferenza: Giovani e imprese – GIRS Formazione	28 ottobre 2019 9-10/12/2019
2	Progetto linguistico	progetto "Madrelingua" in classe terza: 20 ore in compresenza in orario curriculare tenute da una madrelingua	I Q
3	Progetto Teatro Serale	Teatro serale: 2 spettacoli al Piccolo di Milano (progetto facoltativo)	
4	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Giornata della Memoria: videoconferenza di Liliana Segre dal teatro Arcimboldi di Milano	21 GENNAIO 2020
5	CONFERENZA	Viaggiatori ed esuli nella Commedia di Dante	Febbraio 2020
6	Progetto Didattico	Progetto Lettura	I Q.
7	Progetto Didattico	Progetto di Lettura "Io Leggo perché"	I Q.
8	Progetto Didattico	Sport a scuola	I Q.
9	Progetto Didattico	Arrampicata	
10	Uscita didattica	Palazzo delle Paure: esposizione del quadro di Tintoretto " L'annunciazione del Doge Grimaldi"	Dicembre 2019
11	Uscita didattica	Visita guidata al Laboratorio di scenografia e di costume della Scala di Milano	novembre 2019

ANNO SCOLASTICO 2020-21

4[^] Anno di studi

n.	TIPOLOGIA	ATTIVITA' (Progetto didattico - Visite, Viaggi d'istruzione . Conferenze etc.)	DATA
1	Uscita didattica	Palazzo delle Paure: Lorenzo Lotto e Frangi	giugno 2021
2	Progetto	Esame di certificazione First	

ANNO SCOLASTICO 2021-22

5[^] Anno di studi

n.	TIPOLOGIA	ATTIVITA' (Progetto didattico - Visite, Viaggi d'istruzione . Conferenze etc.)	DATA
1	TEATRO SERALE	"De Infinito Universo" presso il Piccolo Teatro Studio Melato; "When the rain stops falling" presso il Teatro Franco Parenti; "Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte" presso il Teatro Elfo Puccini	10/02/2022 30/03/2022 29/04/2022
2	Uscita didattica	Visita alla biennale di Venezia	11 novembre 2021
3	Mostra	Il filo rosso: Storia del femminismo lecchese, presso Palazzo delle Paure, Lecco	13 novembre 2021
4	Teatro	Macbeth presso Teatro Invito di Lecco	novembre 2021

5	TEATRO	DOVE SONO LE LUCCIOLE, presso Spazio Teatro Invito, Lecco	11 marzo 2022
6	Conferenza, Ed Civica /Storia/Geopolitica /attualità	Conferenza dell'ISPI, Istituto per gli studi di politica internazionale: "Una guerra in Europa, cosa succede in Ucraina e dove nasce il conflitto" 2h	16 marzo 2022:
7	Conferenza, Ed Civica /Storia/Geopolitica /attualità	Conferenza dell'ISPI, Istituto per gli studi di politica internazionale: L'Ucraina e il rapporto con la Russia, una prospettiva storica; incontro di 2h	22 marzo 2022
8	Conferenza, Ed Civica /Storia/Geopolitica	Continente Italia: Ex Jugoslavia, una guerra dimenticata	8 aprile 2022
8	Uscita didattica/ Mostra	<ul style="list-style-type: none"> mostra "Useless Bodies?" di Elmgreen & Dragset e visita alla mostra permanente di Fondazione Prada; visita all' ADI Design Museum. "Il cucchiaino e la città" presenta tutti i progetti premiati con il Compasso d'Oro attraverso un racconto cronologico ordinato di tutte le edizioni dal 1954 a oggi. 	13 aprile 2022
9	Viaggio di istruzione	Firenze	6-7 maggio 2022
10	Progetto	Peer to Peer / scuola estiva (su base volontaria)	settembre

14. PCTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

INDIRIZZO DESIGN

3^a - A.S. 2019/2020

DOCENTE TUTOR: Prof.ssa Farina Teresa

Monte ore: 26

1) Corso sicurezza

Periodo di svolgimento: dal 15 al 27 aprile

- Sicurezza per lavoratori "FORMAZIONE SPECIFICA - Rischio Basso"

- Sicurezza per lavoratori "FORMAZIONE GENERALE – Rischio Basso"

Monte ore: 12

2) Conferenza presso la Camera di Commercio di Lecco sul tema delle *Migrazioni* nell'ambito del progetto *GIANO*

Monte ore: 5

3) Formazione in aula con esperti esterni

- "Fotogrammetria" 30 ottobre 2019

Ore: 2

- "Tecniche di rilievo" 8 febbraio 2020

Ore: 2

4ª - A.S. 2020/2021

DOCENTE TUTOR: Prof.ssa Farina Teresa

Monte ore: 38

1) Progetto: Design nautico

Il progetto ha previsto, in collaborazione con l'ingegnere nautico Ettore Durgoni, un'esperienza di progettazione di uno yacht a motore della lunghezza compresa tra i 12 ed i 15 metri. L'attività si proponeva di indagare le caratteristiche attuali delle imbarcazioni da diporto sotto il profilo della abitabilità degli interni e della forma e dei volumi esterni.

Periodo di svolgimento: dal 23 febbraio al 4 giugno 2021

Monte ore: 38 di cui 9 ore in aula e 29 ore in laboratorio

5ª - A.S. 2021/2022

DOCENTE TUTOR: Prof.ssa Farina Teresa

Monte ore: 53

Periodo di svolgimento: dal 16 febbraio al 28 aprile 2022

Progetto: *Carta viva. Laboratorio e angolo lettura dedicato ai bambini.*

L'attività consiste nella creazione di un ambientazione con i tubi delle anime delle bobine e con l'utilizzo del cartone delle cartiere Adda e ICP. E' prevista la progettazione di un luogo destinato ad angolo lettura e laboratorio da utilizzare in scuole dell'infanzia e primarie. L'arredo deve essere il più possibile versatile per essere impilato e riposto o trasportato per essere utilizzato anche in luoghi differenti (biblioteche o eventi). Facendo riferimento alle indicazioni della committenza il tema è legato al bosco (atmosfera, sagome, audio per esperienze sensoriali).

Strutturazione del progetto:

- Incontri introduttivi con la responsabile della cartiera.
- Intervento di esperti
- Sviluppo del tema progettuale, al termine della quale saranno selezionati i progetti o le idee da approfondire.
- Realizzazione di modelli.

INDIRIZZO SCENOGRAFIA

3^a - A.S. 2019/2020

DOCENTE TUTOR: Prof.ssa Farina Teresa

Monte ore: 22

1) Corso sicurezza

Periodo di svolgimento: dal 23 al 27 aprile

- Sicurezza per lavoratori "FORMAZIONE SPECIFICA - Rischio Basso"
- Sicurezza per lavoratori "FORMAZIONE GENERALE – Rischio Basso"

Monte ore: 12

2) Conferenza presso la Camera di Commercio di Lecco sul tema delle *Migrazioni* nell'ambito del progetto *GIANO*

Monte ore: 5

4^a - A.S. 2020/2021

DOCENTE TUTOR: Prof.ssa Farina Teresa

Monte ore: 52

1) Progetto: Hypàte

Periodo di svolgimento: dal 2 al 23 marzo 2021

Monte ore: 15 (aula)

Azienda: L.A.S. Medardo Rosso

Incontri formativi con esperti del settore teatrale secondo il seguente calendario:

Primo incontro

Martedì 2 marzo 2021 dalle ore 10:30 alle ore 13:00

Argomento: Il testo teatrale

Conferenza con Aniello Mallardo, regista e autore del testo teatrale preso in esame.

Secondo incontro

lunedì 8 marzo 2021 dalle ore 10:30 alle ore 13:00

Argomento: Scenografia e costumi

Conferenza con Aniello Mallardo (regia) e Anna Verde (costumi).

Terzo incontro

Mercoledì 17 marzo 2021 dalle ore 10:30 alle ore 13:00

Argomento: Musiche e luci a teatro

Conferenza con Aniello Mallardo (regia) e Mario Autore (aiuto regia e composizione delle musiche originali).

Quarto incontro

Martedì 23 marzo 2021 dalle ore 10:30 alle ore 13:00

Argomento: Costruzione del personaggio e rapporto con lo spettatore

Conferenza con Aniello Mallardo (regia) e Serena Mazzei (attrice)

2) Laboratorio: Progettazione di un gadget per il film Moby Dick.

Periodo di svolgimento: dal 7 gennaio al 2 marzo 2021

Monte ore: 33 (laboratorio)

Azienda: L.A.S. Medardo Rosso

3) Uscita con visita guidata alla mostra "Enzo Mari curated by Hans Ulrich Obrist with Francesca Giacomelli" presso la Triennale di Milano.

Durata della visita con guida: 2 ore

4) **Videoconferenza con il Piccolo Teatro di Milano: L'attore e la scena//Fausto Russo Alesi e Natale in casa Cupiello**

Periodo di svolgimento: mercoledì 2 dicembre

Ore totali: 2 (aula)

5ª - A.S. 2021/2022

DOCENTE TUTOR: Prof.ssa Farina Teresa

Monte ore: 30

1) Attività svolte presso il Teatro dell'Elfo di Milano

Titolo: *Il Teatro dell'Elfo, impresa sociale*

Il percorso formativo ha previsto due fasi:

- *L'impresa culturale:* conoscenza di una realtà lavorativa che opera in ambito culturale
- *Il teatro:* conoscenza di un linguaggio espressivo e artistico

Incontri formativi e visione dei seguenti spettacoli:

1) 20 gennaio ore dalle ore 10.00 | sala Shakespeare

La comunicazione di uno spettacolo teatrale: l'immagine, la pubblicità, i media

con Barbara Caldarini e Nicola Manfredi

Alle ore 15.00 visione dello spettacolo:

MOBY DICK ALLA PROVA di Orson Welles, dal romanzo di Herman Melville Adattato - prevalentemente in versi sciolti - dal romanzo di Herman Melville uno spettacolo di Elio De Capitani costumi Ferdinando Bruni, maschere Marco Bonadei musiche dal vivo Mario Arcari e Francesca Breschi con Elio De Capitani, Cristina Crippa, Angelo Di Genio, Marco Bonadei, Enzo Curcurù, Alessandro Lussiana, Massimo Somaglino, Michele Costabile, Giulia Viana, Vincenzo Zampa coproduzione Teatro dell'Elfo e Teatro Stabile di Torino

A SEGUIRE INCONTRO DI APPROFONDIMENTO CON LA COMPAGNIA

2) 7 aprile dalle ore 10.00 | sala Shakespeare

La SIAE: funzioni, diritti e doveri

con Barbara Chiodi

Alle ore 15.00 visione dello spettacolo:

EDIPO RE una favola nera di Sofocle, traduzione e adattamento Ferdinando Bruni e Francesco Frongia uno spettacolo di Ferdinando Bruni e Francesco Frongia con Edoardo Barbone, Ferdinando Bruni, Mauro Lamantia, Valentino Mannias costumi di Antonio Marras maschere di Elena Rossi, luci di Nando Frigerio, suono di Giuseppe Marzoli produzione Teatro dell'Elfo

A SEGUIRE INCONTRO DI APPROFONDIMENTO CON LA COMPAGNIA

3) 5 maggio dalle ore 10.00 | sala Shakespeare
La distribuzione di uno spettacolo di produzione
con Gianmaria Monteverdi

Alle ore 15.00 visione dello spettacolo:

LO STRANO CASO DEL CANE UCCISO A MEZZANOTTE di Simon Stephens dal romanzo di Mark Haddon traduzione Emanuele Aldrovandi regia di Ferdinando Bruni e Elio De Capitani scene di Andrea Taddei, costumi e disegni di Ferdinando Bruni maschere Saverio Assumma, musiche originali Teho Teardo, video Francesco Frongia con Corinna Agustoni, Cristina Crippa, Elena Russo Arman, Ginestra Paladino, Debora Zuin, Nicola Stravalaci, Daniele Fedeli, Davide Lorino, Marco Bonadei, Alessandro Mor coproduzione Teatro dell'Elfo e Teatro Stabile di Torino

A SEGUIRE INCONTRO DI APPROFONDIMENTO CON LA COMPAGNIA

EDUCAZIONE CIVICA

Il progetto curricolare di EDUCAZIONE CIVICA d'Istituto (inserito nel PTOF d'Istituto e a cui si rinvia per un'articolata conoscenza) intende valorizzare i contenuti proposti con l'innovazione normativa

dell'insegnamento dell'educazione civica mediante l'attivazione di situazioni/occasioni di apprendimento costituite da attività che vedano gli studenti artefici del loro processo di apprendimento nella logica dell'"apprendere facendo". L'idea è quella di proporre questa disciplina trasversale e pluri-prospettica in termini di "laboratorio di cittadinanza" per consentire alle giovani generazioni di acquisire e sviluppare una coscienza civica ed avvicinarsi in modo costruttivo ed efficace alla decodifica delle trasformazioni della società contemporanea.

Il progetto si propone di attivare, stimolare e condurre gradualmente il singolo e la collettività scolastica verso la conoscenza e la comprensione di valori fondamentali che consentano un ESERCIZIO CONSAPEVOLE DELLA CITTADINANZA acquisendo coscienza, identità e senso di appartenenza alla propria comunità, per sviluppare una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".

ANNO SCOLASTICO 2021-22

5[^] Anno di studi

EDUCAZIONE CIVICA

L'Assemblea Costituente – Costituzione – Organizzazione dello Stato italiano e storia Storia La Costituzione il suo ruolo oggi (Italiano e storia)
La tutela del patrimonio storico artistico in Europa e in Italia durante la seconda guerra mondiale (Storia dell'arte)
Role of woman: suffragettes (INGLESE)
Imperialism, colonialism, multiculturalism: Kipling (INGLESE)
Education: Dickens (INGLESE)
Ethics and Science: Stevenson and Mary Shelley (INGLESE)
I sistemi monetari del XX e del XXI secolo (Filosofia)
Il mondo del lavoro e l'attività professionale. (Design)
Copyright in ambito teatrale e cinematografico (Laboratorio scenografico)
Scienza, tecnologia e responsabilità etica e politica (Fisica)
Privacy: internet come strumento di liberazione e oppressione (Filosofia)

15. MODALITA' E CRITERI VALUTAZIONE DEL C.d.C

Le modalità di verifica sono state fissate autonomamente all'interno di ogni ambito disciplinare, talvolta in forma interdisciplinare, e basate su un congruo numero di dati oggettivi. Il numero minimo di verifiche svolte è stato quello previsto in ogni specifico ambito disciplinare a seconda della tipologia (scritto, orale, pratico). Per quanto riguarda le materie d'indirizzo, ogni singola attività portata a termine è stata considerata un momento di verifica e di confronto critico all'interno del processo di apprendimento. Sono state generalmente effettuate un numero di tre verifiche per singolo periodo didattico (quadrimestre), opportunamente segnalate sul registro di classe, e non più di una al giorno.

Per la valutazione finale degli studenti, il Consiglio di classe, oltre che ai criteri generali approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF, si è attenuto anche ai seguenti parametri:

- frequenza alle lezioni
- partecipazione al dialogo educativo
- interesse, impegno e costanza nello studio e nelle attività didattiche.

16. PROVE DI SIMULAZIONE SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

SIMULAZIONE 1	data 10/03/2022
Tipologia A. Analisi del Testo: “ I Due orfani” di Giovanni Pascoli	
Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo traccia: “Istruzione per l’uso del futuro” di Tommaso Montanari	
Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità tracce: “La scienza e le donne” (E. Griglié, I robot preferiscono le ragazze, in “La Stampa”, 23 maggio 2018); “La cultura del consumo e dello scarto” (Papa Francesco, «No alla cultura dello scarto», in Avvenire.it, 5 giugno 2013)	
ESITI della prova di simulazione N 1 3 studentesse di livello distinto (9) 4 Studentesse di livello Buono (8) 5 studentesse di livello discreto (7) 11 studenti/esse di livello sufficiente o più che sufficiente (6) 2 studenti/esse di livello mediocre (5) - Informazioni generali su DSA / BES Nella simulazione, per ogni alunno con DSA, BES sono state attuate i vari strumenti e misure compensative e dispensative previste nel PDP. Nello specifico per gli alunni/e con diagnosi DSA le misure compensative e dispensative. Per gli alunni/e sono state predisposte le misure compensative .	

SECONDA PROVA SCRITTA: DESIGN

DATA 4-5-6 aprile	PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA
In una nota località termale della pianura padana un’importante struttura alberghiera, pubblica un bando per la progettazione di un’area benessere con SPA (“Salus per aquam”) da inserire in un edificio ad un piano già esistente e ubicato nel	

giardino . L'edificio presenta una grande vetrata di affaccio al giardino su di un lato mentre le altre pareti risultano prive di aperture eccetto l'entrata. L'area da progettare misura mq. 200 e ospita le tipiche funzioni delle aree benessere : sauna, vasca acqua termale, area massaggio, area relax.

Il bando richiede una proposta di organizzazione interna degli spazi funzionali suddetti e la progettazione di almeno una delle aree ponendo massima attenzione e definizione a queste componenti:

- qualità formale e corretto dimensionamento ergonomico degli arredi
- trattamento materico delle superfici
- illuminazione naturale e/o artificiale

Nella simulazione, per ogni alunno con DSA, BES sono state attuate i vari strumenti e misure compensative e dispensative previste nel PDP. Nello specifico per gli alunni/e con diagnosi DSA le misure compensative e dispensative. Per gli alunni/e sono state predisposte le misure compensative

DATA 10-11-12 aprile	SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA
<p>Una prestigiosa istituzione museale organizza una mostra temporanea dedicata ad una delle più importanti correnti figurative europee del '900. Il comitato scientifico organizzatore chiede la presentazione di un progetto di allestimento dell'ampio spazio centrale di una delle sale museali più rappresentative, che preveda l'installazione di un arredo-struttura polifunzionale avente il compito di esporre un nucleo di opere d'arte e documenti di diverso genere (pittura, scultura, video, manifesti, documenti cartacei.....). Viene richiesta quindi una forma capace di costituirsi come valido supporto funzionale ai diversi modi espositivi che le varie opere richiedono (appoggio, sospensione, affissione, proiezione.....), lasciando al progettista ampia libertà nella caratterizzazione compositiva geometrica, materica e cromatica della struttura. La superficie dell'intera sala è di circa 300 mq., l'altezza di 8 ml., le pareti perimetrali non presentano aperture verso l'esterno ma solo due ampi vani di entrata e uscita del percorso museale. L'illuminazione naturale proviene dall'alto da un lucernario posto al centro della sala e dovrà essere integrata con un'illuminazione artificiale dedicata alla struttura e alle opere in essa ospitate. Il progetto di allestimento, che non riguarda le pareti della sala, dovrà prevedere anche sistemi di seduta integrati o disposti intorno alla struttura ad isola, capaci di offrire comodi punti di vista da dove esperire le opere esposte.</p>	

Nella simulazione, per ogni alunno con DSA, BES sono state attuate i vari strumenti e misure compensative e dispensative previste nel PDP. Nello specifico per gli alunni/e con diagnosi DSA le misure compensative e dispensative. Per gli alunni/e sono state predisposte le misure compensative

La proposta progettuale dovrà contenere i seguenti tipi di elaborati :

- Schizzi grafici e bozzetti che illustrino la fase ideativa (prime matrici geometrico-formali, sviluppi compositivi, note a corredo riguardanti i contenuti progettuali, gli aspetti funzionali e tecnologici.....)
- Disegni tecnici (grafia lineare) in scala che illustrino la fase di definizione: presentando dimensioni, ergonomia e rapporti con l'ambiente, le opere e i visitatori, modalità di illuminazione.....)
- Rendering che illustri e qualifichi forma, la luce e i materiali dell'ambiente, dell'arredo progettato e delle opere contenute.

SECONDA PROVA SCRITTA: SCENOGRAFIA

DATA 4-5-6 aprile	PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA
titolo opera: Sei personaggi in cerca d'autore di Luigi Pirandello	
<p>Sulla base delle metodologie e delle esperienze progettuali e laboratoriali di indirizzo acquisite nel corso degli studi, coniugando le esigenze espressive e concettuali con le necessità strutturali, il candidato sviluppi una personale proposta progettuale sul tema proposto, scegliendo una delle tre opzioni seguenti:</p> <p>tipologia A: scenografia teatrale</p> <p>1. il candidato progetti la scenografia per un solo atto dell'opera proposta. Nelle scelte progettuali dovrà esaltare tutte le caratteristiche letterarie e ambientali del dramma con soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante contaminazioni tra linguaggi visivi. Nell'allegato A sono presenti i dati principali, la trama e l'elenco dei personaggi. Le dimensioni dello spazio scenico sono indicate nell'allegato B;</p> <p>tipologia B: scenografia programma televisivo</p> <p>2. il candidato progetti la scenografia per un programma televisivo di divulgazione culturale incentrato sull'autore proposto, la sua opera e il suo contesto storico-culturale. Nella trasmissione, dove saranno presenti conduttori ed esperti, in cui la scenografia assume un ruolo fondamentale per ricostruire la vita e la poetica dell'autore trattato, sarà indispensabile l'evocazione delle atmosfere del periodo con soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante contaminazioni tra linguaggi visivi. Il candidato proponga, inoltre, il numero di telecamere e la loro disposizione, coerenti con l'impianto scenico progettato. Le dimensioni dello studio televisivo sono le seguenti: larghezza 20 m, profondità 35 m, altezza 10 m.</p> <p>tipologia C: allestimento mostra</p>	

3. il candidato progetti l'allestimento espositivo per una mostra sull'autore, sul suo contesto storico-culturale e sulla storia della messinscena dell'opera proposta, dove saranno esposti manoscritti, spartiti, bozzetti, *maquettes*, costumi, fotografie, video, dipinti, sculture, ecc.

La disposizione, in cui l'allestimento assume un ruolo fondamentale per ricostruire la vita e la poetica dell'autore trattato, sarà indispensabile l'evocazione delle atmosfere del periodo con soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante contaminazioni tra linguaggi.

Nella simulazione, per ogni alunno con DSA, BES sono state attuate i vari strumenti e misure compensative e dispensative previste nel PDP. Nello specifico per gli alunni/e con diagnosi DSA le misure compensative e dispensative. Per gli alunni/e sono state predisposte le misure compensative

SECONDA PROVA SCRITTA

ATA 10-11-12 aprile	seconda SIMULAZIONE SECONDA PROVA
titolo opera: Teatro dell'Assurdo	
<p>Sulla base delle metodologie e delle esperienze progettuali e laboratoriali di indirizzo acquisite nel corso degli studi, coniugando le esigenze espressive e concettuali con le necessità strutturali, si richiede lo sviluppo di una personale proposta sul tema, scegliendo una tra le seguenti ipotesi:</p>	
<p><i>Traccia 1</i></p> <p>La candidata, in riferimento alle tematiche presenti nel <i>teatro dell'assurdo</i> sopracitate: il surreale, la solitudine, l'alienazione, l'incomunicabilità, progetti una <i>installazione o installazione performativa</i> definendo gli elementi installativi, il luogo, la durata, il tipo di azione performativa dell'autore e la modalità di interazione con i fruitori (vd. allegato A).</p>	
<p><i>Traccia 2</i></p> <p>La candidata progetti la <i>scenografia teatrale</i> di un atto a scelta de "<i>Il rinoceronte</i>" opera teatrale di Eugène Ionesco, rappresentata per la prima volta al teatro dell'Odeon a Parigi nel 1960 con la regia di Jean-Louis Barrault (vd. allegato B).</p> <p>Nella simulazione, per ogni alunno con DSA, BES sono state attuate i vari strumenti e misure compensative e dispensative previste nel PDP. Nello specifico per gli alunni/e con diagnosi DSA le misure compensative e dispensative. Per gli alunni/e sono state predisposte le misure compensative</p>	

COLLOQUIO

Non sono state per il momento formalmente realizzate simulazioni complete di colloquio. Ma nell'ultima parte dell'anno (aprile maggio) si è avuta cura di impostare in forma aperta e con agganci multidisciplinari e interdisciplinari le prove orali condotte nelle diverse discipline. Si prevede una simulazione del colloquio il giorno 4 giugno 2022.

18 PROGRAMMI SVOLTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
STORIA	
LINGUA E CULTURA INGLESE	
STORIA DELL'ARTE	
FILOSOFIA	
MATEMATICA	
FISICA	
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	
RELIGIONE CATTOLICA	
EDUCAZIONE CIVICA	
Indirizzo scenografia	Laboratorio scenografico
Indirizzo scenografia	Progettazione Scenografica
Indirizzo scenografia	scenotecnica
Indirizzo Design	Progettazione Design
Indirizzo Design	Laboratorio

IL CONSIGLIO DI CLASSE
della classe 5D
Indirizzo Design e Indirizzo Scenografia

DISCIPLINA		DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		LONGO Maria Luigia	
STORIA E FILOSOFIA		BENENATI Virginia	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE		CATAPANO Maria Giuseppa	
STORIA DELL'ARTE		WILHELM Francesco	
MATEMATICA E FISICA		PARMIGIANI Gabriella	
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE		BONANNO Davide	
RELIGIONE		MISTICO Alessio	
INDIRIZZO DESIGN	DISCIPLINE PROGETTUALI	CURTI Enrico	
INDIRIZZO DESIGN	LABORATORIO	FARINA Teresa	
INDIRIZZO SCENOGRAFI A	DISCIPLINE PROGETTUALI	CHIUPPI Daniela Renata	
INDIRIZZO SCENOGRAFI A	LABORATORIO	VADACCA Abele	
INDIRIZZO SCENOGRAFI A	scenotecnica	FARINA Teresa	
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE		LAURENZANO Antonina Maria	

Lecco, 12 maggio 2022



La Dirigente Scolastica
 Dott.ssa Alessandra Policastro

ALLEGATI DOCUMENTO
CONSIGLIO DI CLASSE
 della classe 5 design
 indirizzo scenografia

Allegato		
01	testo della simulazione prima prova d'esame	simulazione
02	testo della seconda simulazione prima prova d'esame	simulazione
03	testo della simulazione seconda prova d'esame	simulazione
04	testo della seconda simulazione seconda prova d'esame	simulazione
05	Griglia di valutazione della prima prova d'esame	
06	Griglia di valutazione della prima prova d'esame	